

Al sig. Pedrito, Montevideo.

Genova, 21 dicembre 1899

V.G.

Illustrissimo Signorino,

Dopo lungo e faticoso viaggio finalmente arrivai a Genova. Dal centro del Brasile scrissi una lunga lettera alla Signoria Vostra Ill.ma narrandole le vicende del nostro tragitto, ma Lei, caro Signorino, non poté riceverla, perché seppi che il vapore che la portava disgraziatamente affondò. Se avessi maggior tempo vorrei narrarle, ma per ora Le dico che fu abbastanza meritorio. Si figuri che nell'andata impiegammo giorni cinquantaquattro. Non credevo mai più d'impiegarvi tanto tempo. Causa la scarsità d'acqua nel Rio dovvemmo viaggiare molti giorni a cavallo, arrivammo a fare fino a dieci ore di cammino al giorno. Attraversammo boschi indefiniti e tortuosi e pericolosi sentieri, ma colla grazia di Dio e la scorta di quella buona gente che ci guidava, giungemmo alla nostra destinazione. Si figuri, signor Pedrito, che il luogo ove vivono le suore è composto di due case. Una dei RR. PP. Missionari e l'altra delle suore. Vi sono appena tre famiglie cristiane, poche capanne già fatte dal missionario alloggiano da vicino alcuni selvaggi. Gli altri vivono nel bosco senza ancora essere vestiti. L'alimento si compone di farina di mandioca, carne secca, riso e canna da zucchero che coltivano i missionari perché i selvaggi non lavorano. Stante le fatiche e lo zelo dei buoni padri, si spera di far del bene. Le suore hanno già un bel numero di bimbe che si battezzarono ed ora incominciano ad educarle alla religione e alla civiltà. Una bambina porta il nome della cara indimenticabile sua signora mamma. Un ragazzino si chiama col suo riverito nome. Ci sarebbe tanto da raccontare, ma non voglio neppure abusare della sua grande gentilezza.

Caro signor Pedrito, spero che continuerà ad essere di aiuto al suo caro e buon papà e che sarà sempre affettuoso e vorrà bene alle care sue sorelline.

Spero che la signorina Zolema farà sempre da mamma alle piccole sorelline. E la Signorina Maria come sta? E le altre care signorine e le due bambine, stanno bene? Quanto le ricordo! Dica loro che le mando un bacio proprio affettuoso.

Spero che il Signor Generale starà bene. Lo consoli sempre Signor Pedrito col mostrarsi ognor più buono. Lo riverisca per me unicamente al suo signor fratello.

Invio sinceri auguri a tutta la famiglia. Che Iddio li benedica e li prosperi.

Signor Pedrito, riceva rispettosi ossequi da chi si dice

Della S.V. Ill.ma

Umil.ma serva

Suor M. Francesca di Gesù

T. Cappuccina